

Correvano gli anni Cinquanta...

Il nostro affezionato lettore Gianni Bertolotti ci ha fatto avere un articolo e una fotografia risalente ai primi anni Cinquanta della Junior Calcio. È l'occasione per fare un tuffo nel passato.

Formazione della Junior campione regionale ragazzi CSI 1953. Dall'alto: Nunzio Maiocchi, Pierino Marinoni,

Francesco Gatti, Sali, Tarcisio Latini, Cesare Senna, Teresio Tonali, Piero Corsi, Nani Lunghi, Gigi Dossena, Mimetto Leone, Tino Morosini, Gianni Bertolotti. Del gruppo faceva parte Gianni Cella, che dopo qualche anno farà parte della Roma in Serie A. Gigi Dossena da Pieve Fissiraga, parente di un altro Dossena che qualche anno dopo solcherà i

campi della Nazionale e della Serie A, centravanti dalla notevole prestanza fisica, risulterà il capocannoniere del girone, mentre la porta di Cesare Senna risulterà la meno violata. Tarcisio Latini e Francesco Gatti erano i cervelli del centrocampo. Presidente della società Angelo Giannoni, responsabile organizzativo Teresio Marinoni, che dopo

qualche tempo diventerà presidente, carica che conserverà per lunghi anni.

Erano gli anni del primo dopoguerra. L'oratorio San Luigi era l'unico luogo di socializzazione per i ragazzi. Era aperto ogni giorno, dal mattino a tarda sera, era molto frequentato e costituiva un posto sicuro nella considerazione dei genitori impegnati nel lavoro. La sorveglianza era affidata al carattere bonario di don Carlo Cerri (Pajon), che nel caso di interventi correttivi ricorreva a un conciliante "patòn", e al carattere rigoroso di don Albino Anelli.

L'oratorio era la nostra seconda casa, un posto accogliente, aperto a tutti a prescindere dallo stato sociale, dalle tradizioni e dalle storie familiari. Ogni domenica un'ora era destinata alla "dottrinetta", dedicata all'insegnamento dei principi religiosi e al corretto vivere. Si teneva in locali denomina-



ti le "scuole", ai lati del campo: erano locali privi di ogni comfort, dove l'estate e l'inverno dominavano i rigori delle temperature stagionali. Alla "dottrinetta" si sentiva nominare per la prima volta l'esistenza del "peccato mortale", come di un misterioso e pericoloso evento dal quale star lontano il più possibile. Doveva passare un bel po' di tempo prima che si intuisse di cosa si trattasse!

Ai quei tempi all'oratorio la lingua madre era il dialetto. Ci accomunava il clima di

spensieratezza. Quel rincorrere insieme il pallone, quel rivaleggiare nel rispetto delle regole, quel giocare a chi arrivava primo ci rendeva uniti e uguali. Mi capita ancora di visitare l'oratorio: sul campo d'asfalto una ventina di ragazzi rincorre appassionatamente un pallone di gomma: sono ragazzi italiani, di colore, cinesi, islamici, extracomunitari. Il pallone li accoglie tutti, senza chiedere loro lo stato di provenienza o la religione praticata.

Gianni Bertolotti



È allarme per il bullismo tra cronaca e realtà sociale

dalla prima pagina

Anche dal punto di vista della consapevolezza di ciò che può diventare reato e che pure non viene inteso come pericoloso dagli stessi ragazzi (col primo intervento, anche quello di Riccardo Colangelo, docente di Elementi di diritto e cultore di Informatica giuridica all'Università di Pavia) più abituati a comunicare on line che direttamente, senza accorgersi che tutto quanto viene scritto in rete, tanto in positivo quanto in negativo, sopravvivrà a loro stessi. Gli incontri successivi sono stati invece più mirati su di una "pedagogia della legalità" con la Dr.ssa Stefania Crema, avvocato, specialista in criminologia per quel che riguarda proprio un'educa-

zione ai nuovi media; quindi, sul ruolo che possono avere famiglia e istituzioni per quegli "strumenti di prevenzione e difesa dal cyber bullismo" appunto, a fronte dei molti accadimenti tra le mani di chi tuttora se ne occupa professionalmente, come il Giudice per le Indagini Preliminari di Lodi Isabella Ciriaco e il vice questore Alessandro Battista, protagonisti in chiusura degli appuntamenti.

Un'operazione tanto necessaria quanto indispensabile, quella messa in campo a maggio dalle dirigenze scolastiche Verdi e Pallotta, rispettivamente per IIS Pandini/Piazza e per gli I.C. Collodi/Morzenti, e che vede il giusto proposito del fare rete con il territorio non solo di Sant'An-



gelo, per una tutela tanto dei giovani quanto della società stessa, che ha in essi non solo il futuro, ma lo stesso presente altrimenti a loro estraneo. E per farlo è anzitutto l'istituzione scolastica a farsi tramite di relazioni costruttive, funzionali a gestire anche le nuove tecnologie comunicative che alle vere relazioni non devono sostituirsi. Dei processi globali tuttora in corso infatti, quello telematico è più veloce di quanto le giovani menti riescano ad ammortizzare, tale da non far comprendere nemmeno la funzione stessa delle nuove tecnologie. E in mani sbagliate alle volte, arrivano a trasformare quella che un tempo era la comunque deprecabile prepotenza in un meno rintracciabile, quanto più devastante "cyber bullismo". Preso atto di questo, ci si renda conto che se c'è anche a chi fa comodo dipingere i giovani come quella massa informe e allo sbando, qualcuno lavora ancora sulle innumerevoli potenzialità che guardano avanti e la scuola, con i suoi operatori, ha il pregio oltre che la responsabilità di scoprirle nel suo significato più vero, condurle fuori dagli individui, invitare ad un'interazione sincera per il benessere di sé stessi e degli altri, senza prevaricazioni, nella collettività stessa.

LA TRIBUNA

"Il Ponte" offre ai gruppi consiliari uno spazio per il dibattito

Promesse elettorali e atti amministrativi - 2

Il problema "rifiuti"

Sono ancora molte le promesse elettorali fatte dalla coalizione di maggioranza "Lega - Forza Italia - Un Ponte per Unire" che, dopo tre anni, sono in attesa di attuazione: la rimozione delle barriere architettoniche negli edifici scolastici, l'istituzione di una "Consulta tra Commercianti e Amministrazione Comunale", la revisione del piano viabilistico, la riduzione dei consumi energetici negli edifici comunali, tanto per fare qualche esempio. Avremo occasione di riprendere il discorso dopo l'estate.

Ora riteniamo necessario tornare sull'argomento "rifiuti", perché è un tema che tocca direttamente le tasche dei cittadini e perché l'attuale maggioranza, nella campagna elettorale del 2016, aveva promesso e preso l'impegno di "diminuire i costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti".

La Tari (tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti) è rimasta invariata per il 2019 rispetto al 2018. È vero. E la maggioranza che governa Sant'Angelo se ne fa un vanto.

La tassa è rimasta invariata grazie al fatto che dovrà

essere pagata anche dai proprietari o dagli aventi titolo di quei 25.000 mq di utenze che sono state di recente "scoperte", che da sempre producevano rifiuti, ma che non pagavano un euro per il servizio di raccolta e smaltimento. Ciò significa che il Comune nel 2019 incasserà di più che nel 2018. Ma siccome la tassa richiesta ai cittadini ha come vincolo di bilancio il pareggio dei costi, allora delle due l'una: o si prevede già che, nel 2019, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti costerà di più che nel 2018 o che il Comune, a fine anno, avrà incassato più di quanto dovrà spendere.

Se la previsione di bilancio sarà azzeccata, significherà che nel 2019 il costo del servizio rifiuti è aumentato, in caso contrario il Comune avrà intascato soldi in eccesso dai cittadini, che non sappiamo, per ora, come utilizzerà.

In ogni caso, continuando di questo passo, se ci saranno in futuro o un incremento di produzione di rifiuti o aumenti dei costi di raccolta e smaltimento e se non saranno reperite superfici che mai sono state assoggettate al pagamento della tassa, questa finirà necessariamente per aumentare, come è già successo quest'anno in molti altri comuni.

Ma se l'impegno di "diminuire i costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti", assunto più di tre anni fa, deve essere onorato, è necessario che la maggioranza metta meglio a fuoco strategie ed azioni per conseguire il risultato promesso.

Noi di "Voltiamo Pagina" diciamo che qui non si tratta di sostenere una parte politica o di avversarne un'altra.

Qui si tratta di essere dalla parte dei cittadini e basta!

Noi di "Voltiamo Pagina" pensiamo - e lo abbiamo sostenuto e chiarito in Consiglio Comunale - che chi governa la città debba fare lo sforzo (mentale e operativo) per individuare modalità e proposte, sia per ridurre la quantità di rifiuti prodotti, sia per mettere in campo azioni per abituare sempre più il cittadino a differenziarli nel modo migliore possibile.

I cittadini che si comporteranno bene saranno premiati attraverso la riduzione dei costi, i soggetti che si rifiutano di adeguarsi alle regole dovranno invece essere individuati e sanzionati.

Se chi governa Sant'Angelo vorrà assumere l'iniziativa per studiare il modo di raggiungere questi scopi, noi di "Voltiamo Pagina" diamo, fin da ora, la nostra disponibilità a collaborare e contribuire. Tutti devono sapere che ciò che a noi interessa è che vengano raggiunti risultati vantaggiosi per la salute, per l'ambiente e per le tasche dei cittadini. Di tutti i cittadini!

Se la maggioranza invece non vorrà intraprendere simili percorsi, allora la nostra posizione sarà certamente e marcatamente critica, anche se tutti i nostri sforzi potranno risultare vani, perché in Consiglio Comunale la maggioranza ha a disposizione 11 voti contro i 5 complessivi della minoranza (3 a Voltiamo Pagina e 2 alla Lista Sant'Angelo Nostra).

Ma allora sarà la sola maggioranza a dover rispondere ai cittadini per quanto ha voluto o non ha voluto fare!

Gruppo Consiliare "Voltiamo pagina"

Pillole di saggezza
a cura di Maria Teresa Pozzi

INSEGNAMENTO
C'è un duplice vantaggio nell'insegnare, perché mentre si insegna, si impara.
Seneca

BUONA VOLONTÀ
Si dice che il desiderio è il prodotto della volontà, ma in realtà è vero il contrario: la volontà è il prodotto del desiderio.
Denis Diderot

IMPARARE
Sono conscio dello stato della mia ignoranza e pronto a imparare da chiunque, indipendente-

mente dalla sua qualifica.
Isaac Asimov

DESIDERIO
La libertà basta volerla.
Marguerite Yourcenar

VOLONTÀ
Dove c'è una grande volontà non possono esserci grandi difficoltà.
Niccolò Machiavelli

IMPEGNARSI SENZA RICHIESTA
Aiuta un uomo contro la sua volontà e sarà come se lo uccidessi.
Orazio Flacco

sennainox

Telef. +39 0371 209193
Fax +39 0371 88466
e-mail: info@sennainox.it

Viale Marcora, 15 (località Cesolone)
26813 GRAFFIGNANA (Lodi)

BricoTech

FAI DA TE-DECORAZIONE-GIARDINAGGIO-EDILIZIA

SCOPRI LE NOSTRE PROMOZIONI...GIARDINIAMO?

LARGO VOLONTARI VV-FF - LOC.MALPENSATA
26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LODI)
TEL.0371-210874 info@bricoma.eu